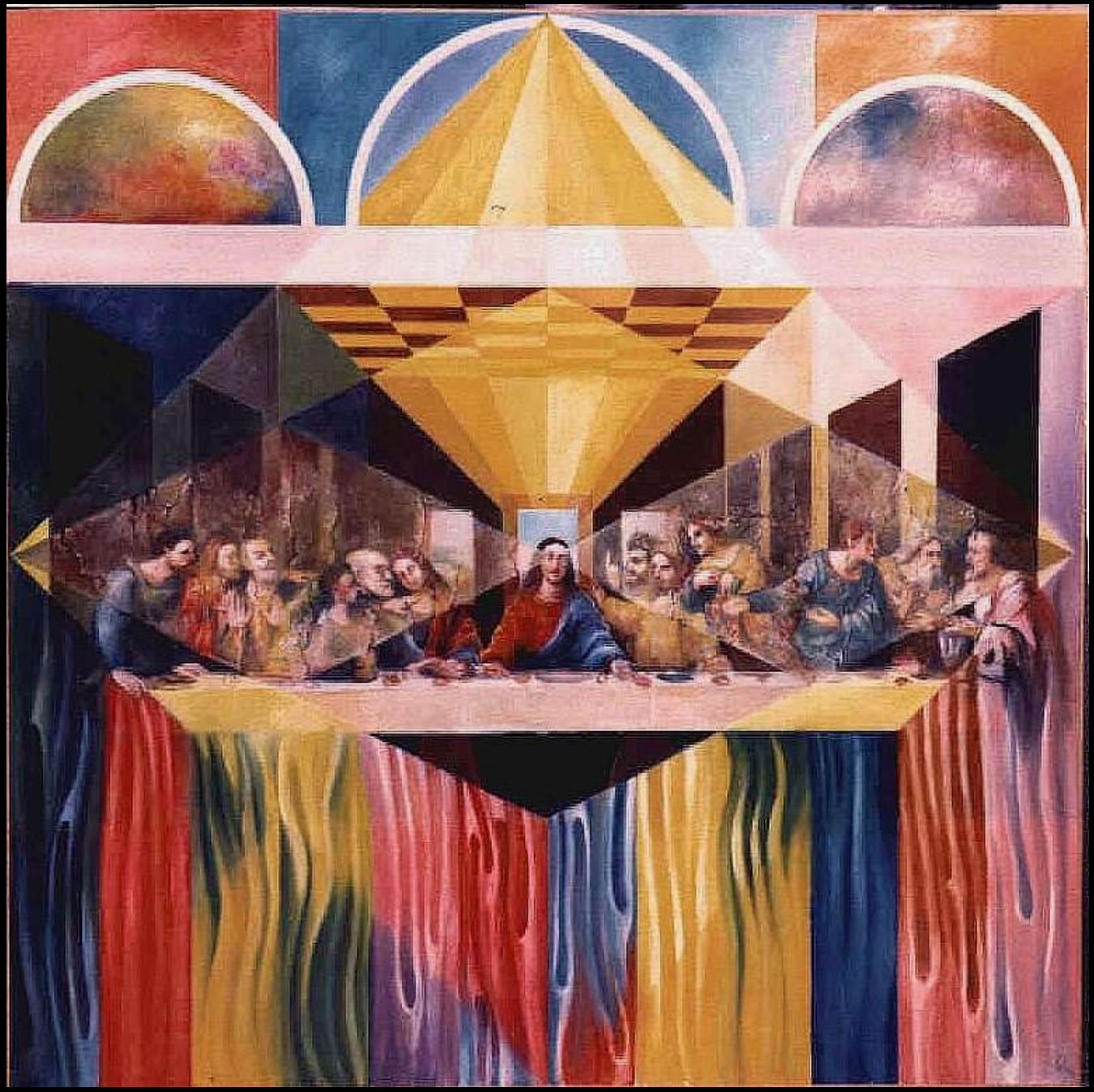
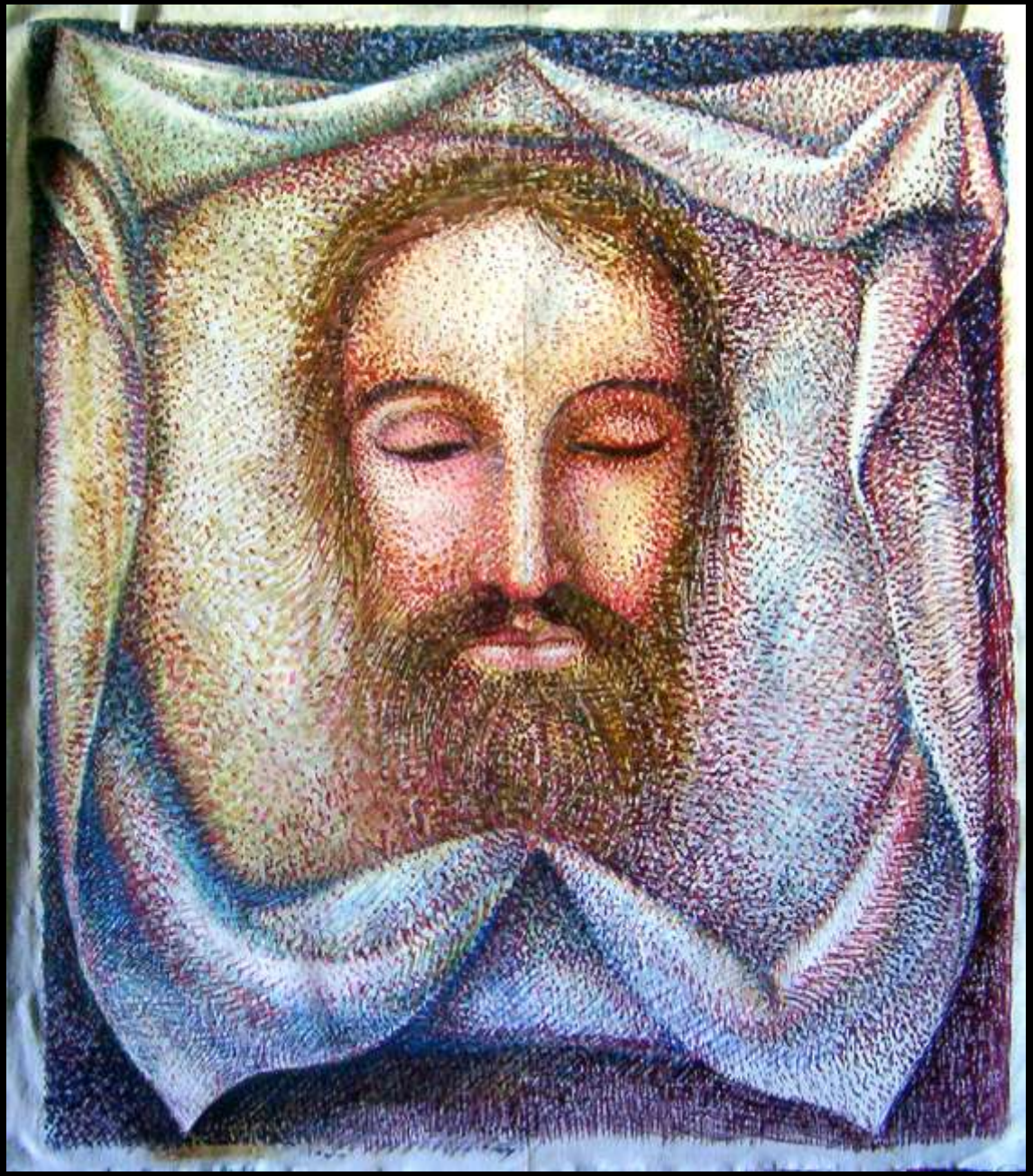
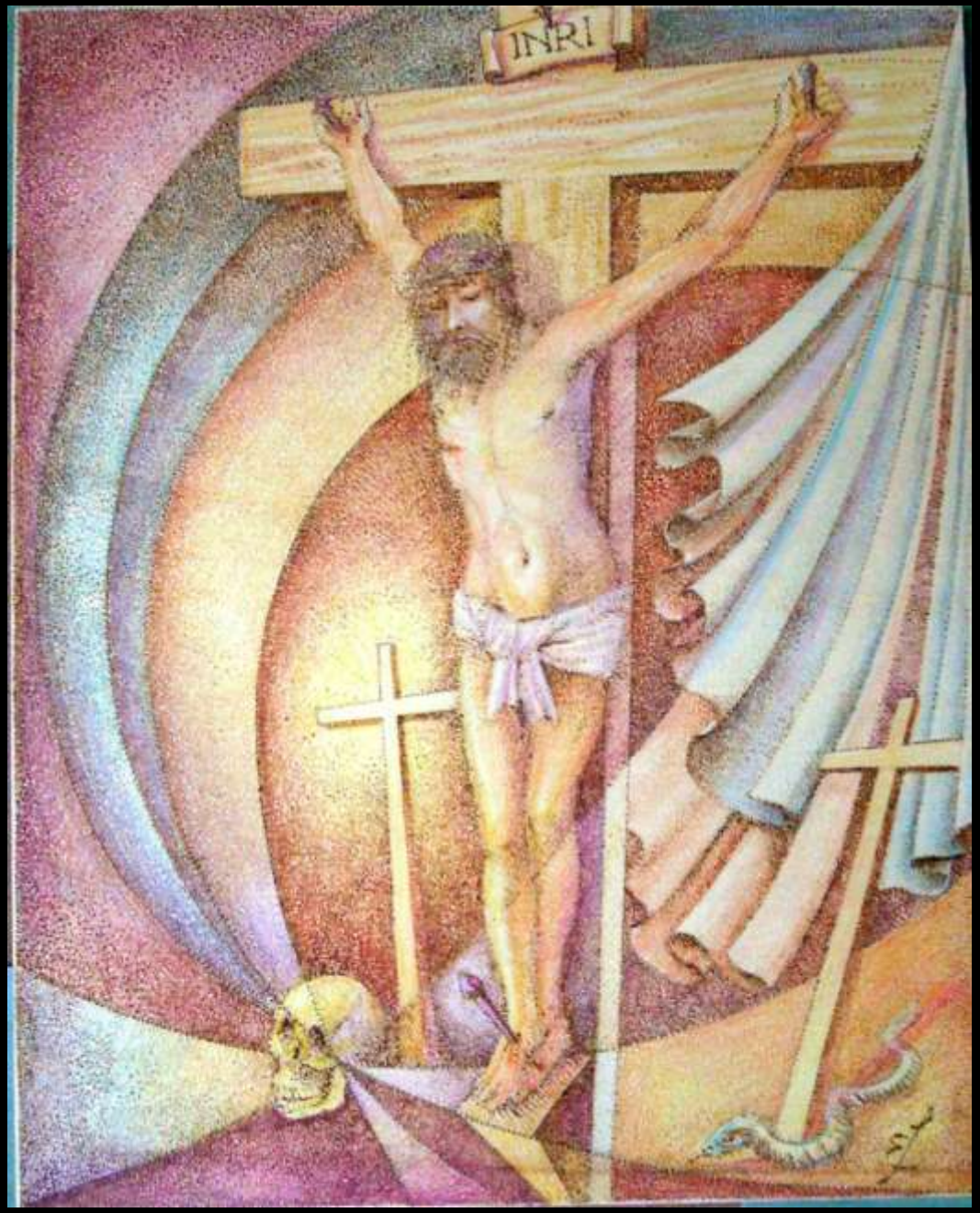
DA GIOVANNI A FRANCESCO

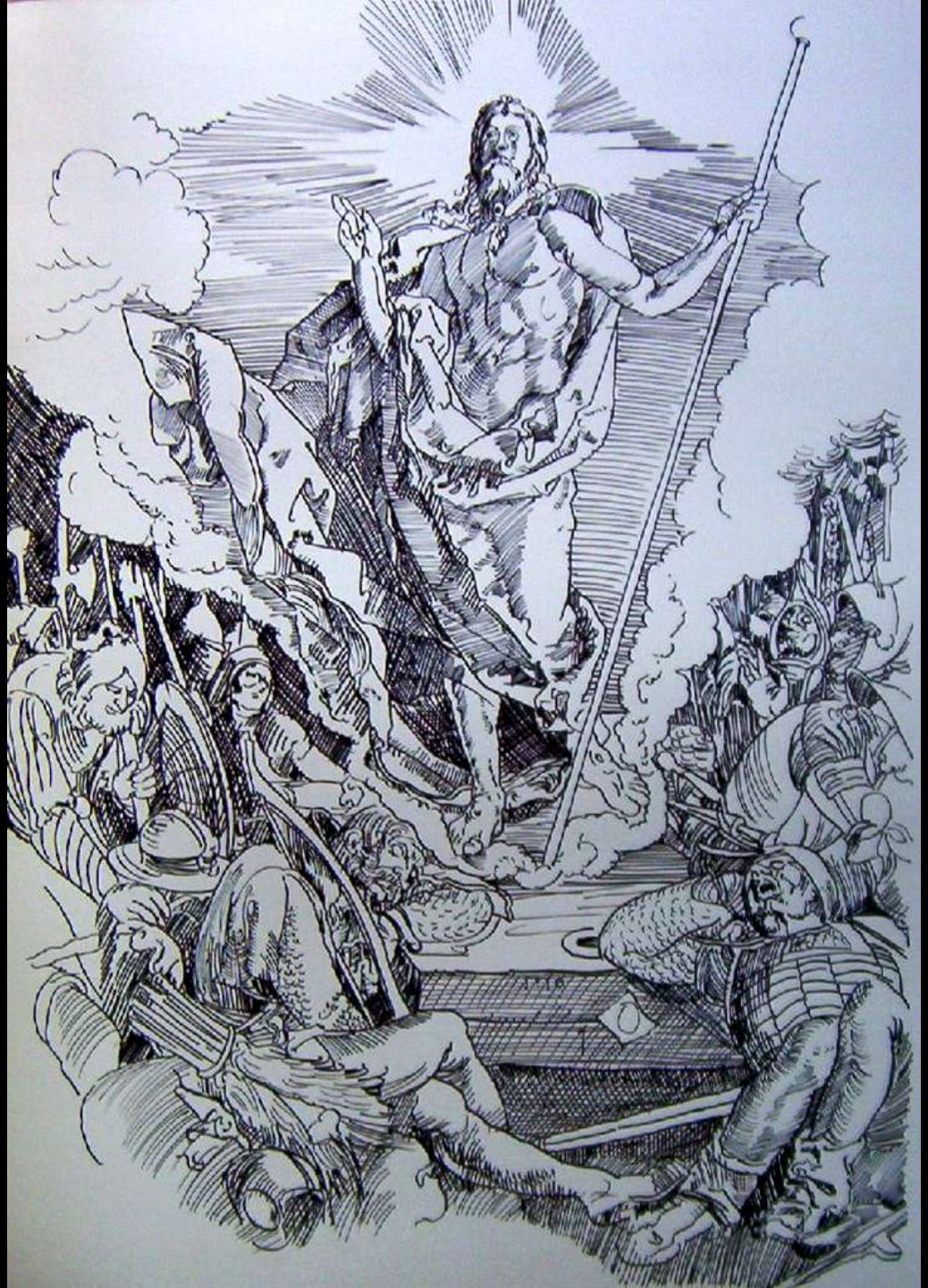
Buona Pasqua al tempo del coronavirus

TANTI GLI ASPETTI MISTICI E TEOLOGICI NEI DIPINTI DI ERNESTO SOLARI



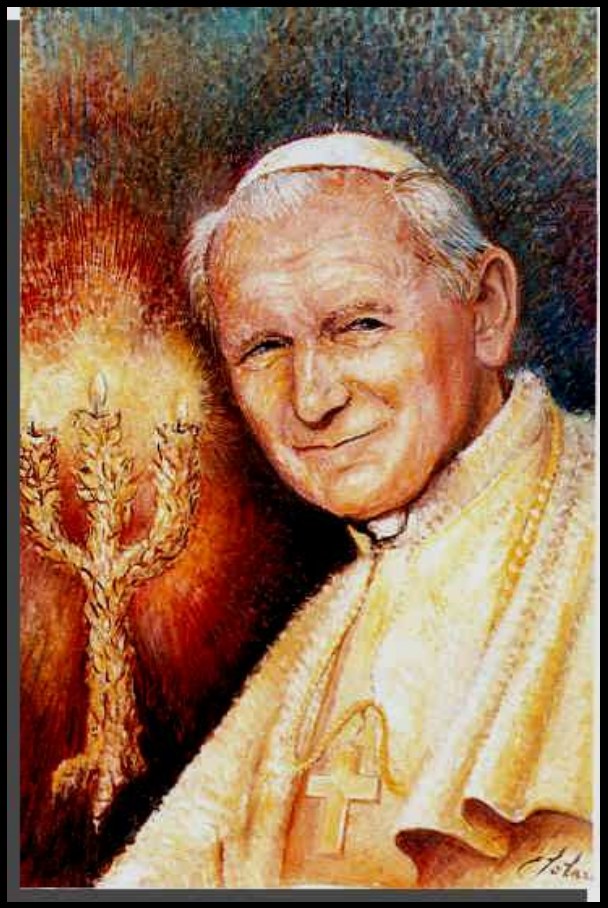



INRI

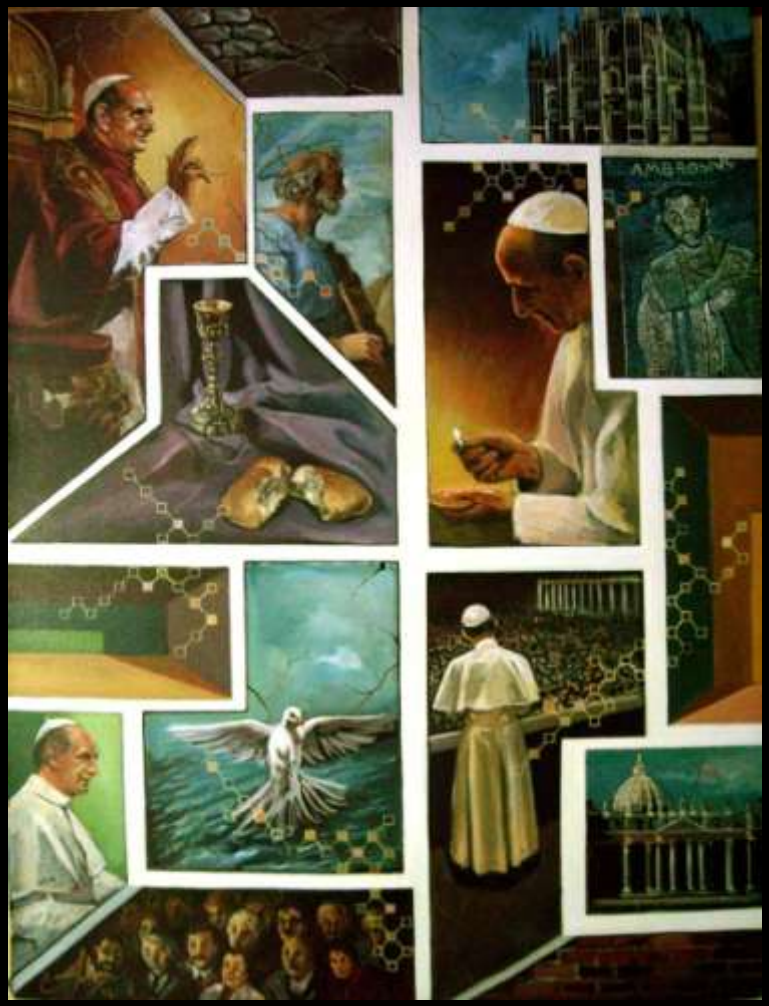


DA GIOVANNI
A FRANCESCO

I RITRATTI DEI PAPI GIOVANNEI E FRANCESCANI
GIOVANNI XXIII - GIOVANNI PAOLO II- FRANCESCO I



I PAPI GIOVANNEI E FRANCESCANI
PAOLO VI - GIOVANNI PAOLO I-



GIOVANNI UNA NUOVA CREAZIONE

Contemplando il Cristo, il credente non può fare a meno di considerare la sorte dell'Universo e il destino dell'Umanità. Ai suoi occhi, le cose e gli uomini non compongono un'incessante sfilata senza scopo, mossa solo da una cieca necessità o da un caso assurdo. Egli crede in una creazione opera di Dio. In Gesù vede la parola nata da Dio e venuta a rinnovare la creazione. Per l'Evangelista, la testimonianza di Giovanni Battista, come pure il segno dell'acqua cambiata in vino alle nozze di Cana attestino questo rinnovamento.
Il quarto Vangelo è molto vicino all'idea hermetica ma presenta un nuovo elemento che diventa mediatore fra tali idee, fra la sfera superiore e quella inferiore: "Il Logos" (il pensiero - parola: fra la struttura gnostica e l'uno hermetico).
Il Vangelo di Giovanni è costruito, strutturalmente con 21 capitoli: ognuno di questi rispecchia esattamente, e nello stesso ordine, le 21 (+1) lettere dell'alfabeto ebraico ed i valori dei 21 significati kabalistici ; questi 21 corrispondono poi agli archetipi che sono le strutture del pensiero creativo (C.G.Jung) o le famose idee di Platone.
Per Gesù Cristo e per Pico della Mirandola sono le famose perle che non si gettano ai porci.
Questi rapporti possono portare a importanti riflessioni e interrogativi.
Sapendo con certezza che questi segni, tramandatici dalla lingua Accadiana e dai suoi derivati (l'Aramaico e l'Ebraico), hanno origini molto lontane (gli Egizi stessi ne erano a conoscenza), sembra addirittura risalgano a prima del diluvio.
C'è da chiedersi come sia possibile che i valori di tali segni combacino in modo così perfetto con i 21 capitoli del Vangelo di Giovanni che, pur essendo diverso dagli altri, rispecchia ugualmente gli episodi salienti della vita di Cristo (evento storico posteriore) ?

SEGNI DEL 4° VANGELO /S.GIOVANNI

I 21 episodi-simbolo del 4° Vangelo

1-Giovanni preannuncia la via/ Rende Grazia a Gesù
2-Le nozze di Cana
3-Diventare figli di Dio-trasformazione data dal Battesimo.
4-Guarigione del figlio di un funzionario
5-Il segno compiuto in giorno di sabato.
6-Gesù nutre la folla. *(La moltiplicazione dei pani e dei pesci)*
7-Non il successo di un giorno ma la realizzazione concreta del progetto paterno
8-Un racconto di salvezza: l'adultera
9-Gesù guarisce un cieco dalla nascita
10-Il gregge e il suo pastore
11-La resurrezione di Lazzaro.
12-L'ingresso trionfale in Gerusalemme.
13-Gesù lava i piedi ai suoi discepoli.
14-Gesù la via che conduce al Padre.*(la nuova struttura, lo spirito, Temperanza e Armonia)*
15-Dimorare in Cristo;l'unica vigna che il padre ha piantato per la nostra comunione.
16-La morte porta tristezza: quando rivivrò vi rallegrerete
17-L'ultima preghiera: la speranza di un aiuto fa si che l'aiuto arrivi sulla terra.
18-Gesù si consegna liberamente: il processo
19-Tutto è compiuto.
20-Il sepolcro vuoto-La discesa dello Spirito Santo sugli Apostoli.
21La rete piena di grossi pesci.

L’ aquila Giovannea

1-Capitolo del 4°Vangelo

Prologo di S.Giovanni: in poche righe è riassunto tutto il Vangelo, tutti i temi essenziali.

La Kabbala

La prima lettera: *ALEPH* = inizio, unione dei complementari, luce.

2-Vangelo

Nel miracolo di Cana la Madonna prende l'iniziativa e Gesù annuncia l'ora in cui l'antica alleanza lascerà il posto alla nuova.

La Kabbala

La 2 ° lettera : BETH = casa, contenitore.

3-Vangelo

Il mistero della nuova Alleanza. Una vita rinnovata, un'esistenza trasformata non dall'uomo. Solo colui che si apre allo spirito, colui che accetta di essere trasformato in Figlio di Dio può credere a questa vita nuova che Cristo rivela e di cui lo spirito è la sorgente, poiché la si vive solo come un dono.

La Kabbala

La 3° lettera, GHIMEL = ruota/azione, fecondità, moto rotatorio, intelligenza.

4-Vangelo

A un pagano che lo crede sulla parola., Cristo accorda la guarigione del figlio.

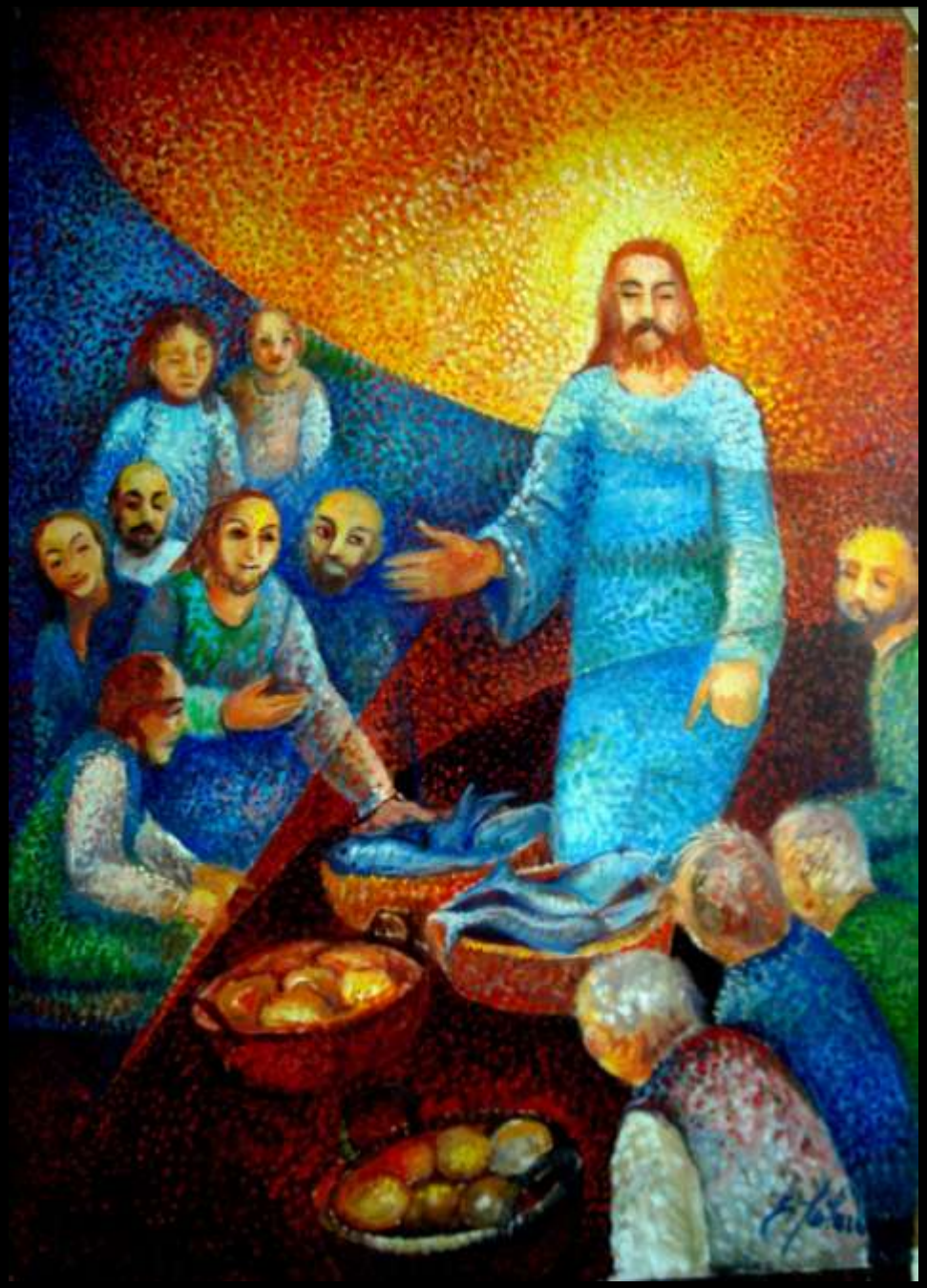
La Kabbala

La 4° lettera, DALET = squadra, solido, realizzazione, terra, porta. La pietra cubica angolare.

5- Vangelo

L'episodio narra la guarigione di un infermo alla piscina Betzaeta

La Kabbala
La 5a lettera, E = la forma vivente, il creato, il suono, la tromba



6-Vangelo

La moltiplicazione dei pani e dei pesci: chi darà agli uomini il nutrimento che sazia la loro fame spirituale e quale sarà questo nutrimento? Cristo stesso, in persona, è il pane della vita che Dio offre agli uomini. Cristo nutre la folla: la gente affascinata segue Cristo alla ricerca di nuovi prodigi che appaghino la sua sete di novità occulte.

La Kabbala

La 6a lettera, UAU = unione, gancio, libero arbitrio.

7-Vangelo

Gesù entra in Gerusalemme su un asinello. La minaccia di morte incombe ormai su Gesù. Per dissipare questa tensione i discepoli pensano ad un assembramento di folla ma Gesù non accetta. Compiere il progetto che il Padre gli ha dato non è correre dietro al successo di un giorno, bensì arrestare in profondità il corso del male, della menzogna e dell'odio, e il Cristo lo vincerà consegnandosi ad esso.

La Kabbala

La 7a lettera, ZED = la forma compiuta che completa le cose e che arresta il tempo, l'eternità, la vittoria (la torre).

8- Vangelo

Un racconto di salvezza L’Adultera". Il rifiuto di una religione diventa pretesto per spiare e giudicare gli altri e mettere ciascuno davanti alla propria verità. Cristo è il portatore di salvezza:"chi di voi è senza peccato, scagli per primo la pietra contro di lei”.

La Kabbala
La 8a lettera, HAT = giustizia, equilibrio, scudo, paratoia.

9-Vangelo

Gesù guarisce un cieco dalla nascita. L'episodio del cieco- nato è l'immagine del catecumeno e del cristiano che si lasciano illuminare dal Cristo. Non soltanto gli occhi ma anche il cuore si aprono alla luce. Gesù è venuto infatti a dissipare le tenebre del peccato e gli accecamenti del cuore umano. Nell'episodio è possibile riconoscere il cammino della fede in mezzo alle opposizioni che deve affrontare.

La Kabbala

La 9° lettera, THET = la forma penetrabile = foro, terra, anello.

10-Vangelo

Pastore che dà la vita. Un’altra preoccupazione spinge Cristo a riunire nella unità tutti quelli che credono in lui. Così l’opera di Dio consiste nel vincere le forze di morte, di distruzione, di dispersione che sfigurano il mondo e le nostre esistenze. L’immagine del gregge e del pastore indica le relazioni del popolo con i suoi capi. Dio solo è il pastore. a cui appartiene il gregge e che può veramente guidarlo a nutrirsi. Il riferimento all’unità del gregge è rafforzato in questo 100 capitolo da una breve preghiera….

La Kabbala

La 10a lettera, IOD concentrazione, punto.

11-Vangelo

Nella resurrezione di Lazzaro, Cristo annuncia il dono della vita che egli farà al mondo sfigurato dal peccato e dal male premiando la forza della fede di Marta.

La Kabbala

La 11° lettera: CAF = forza, forma pungente e penetrante

12-Vangelo

L’ora è venuta, il tempo dei segni è finito: con l’ingresm trionfale in Gerusalemme i capi confermano la loro volontà di eliminarlo. Gesù sa che questo suo arrivo a Gerusalemme è il suo primo passo verso la Croce. LA GLORIA DELLA CROCE: il successo momentaneo non distoqlie Gesù dal suo programma egli affronta la morte che avanza, è la sua ora. Paradossalmente, la morte è elevazione e glorificazione.

La Kabbala

La 12a lettera: LAMED = sacrificio, misura.

13-Vangelo

Gesù lava i pedi ai suoi discepoli, la Pasqua è vicina; Gesù con la sua morte apre il vero passaggio verso il Padre.

La 13° lettera, MEM = acqua, liquido ambiente/ trasformazione.

14-Vangelo

La Via che conduce al Padre, la nuova struttura. La sorte dell'uomo è partecipazione a quella comunicazione di vita che c'è tra il Padre, Gesù e lo Spirito Santo, per mezzo di Cristo i cristiani sentono la presenza divina nell'intimo del loro essere.

La Kabbala
La 14a lettera: NUN = pesce, esistenza individuale, temperanza.

15-Vangelo

Più che nella sua struttura, la Chiesa è vista nella sua vita profonda: dimorare in Cristo, amare, testimoniare...sono le parole preferite nel c.15, questo mistero è presentato e sviluppato con l'immagine della vite a tralci. Rimanere in lui è , al di là della pur necessaria appartenenza alla sua Chiesa, glorificare il Padre, farsi guidare dalla parola di Gesù, andare dietro a lui, nell'obbedienza, pazienza, amore, in mezzo a un mondo che ci sollecita a mettere tanti altri valori al centro della nostra esistenza.

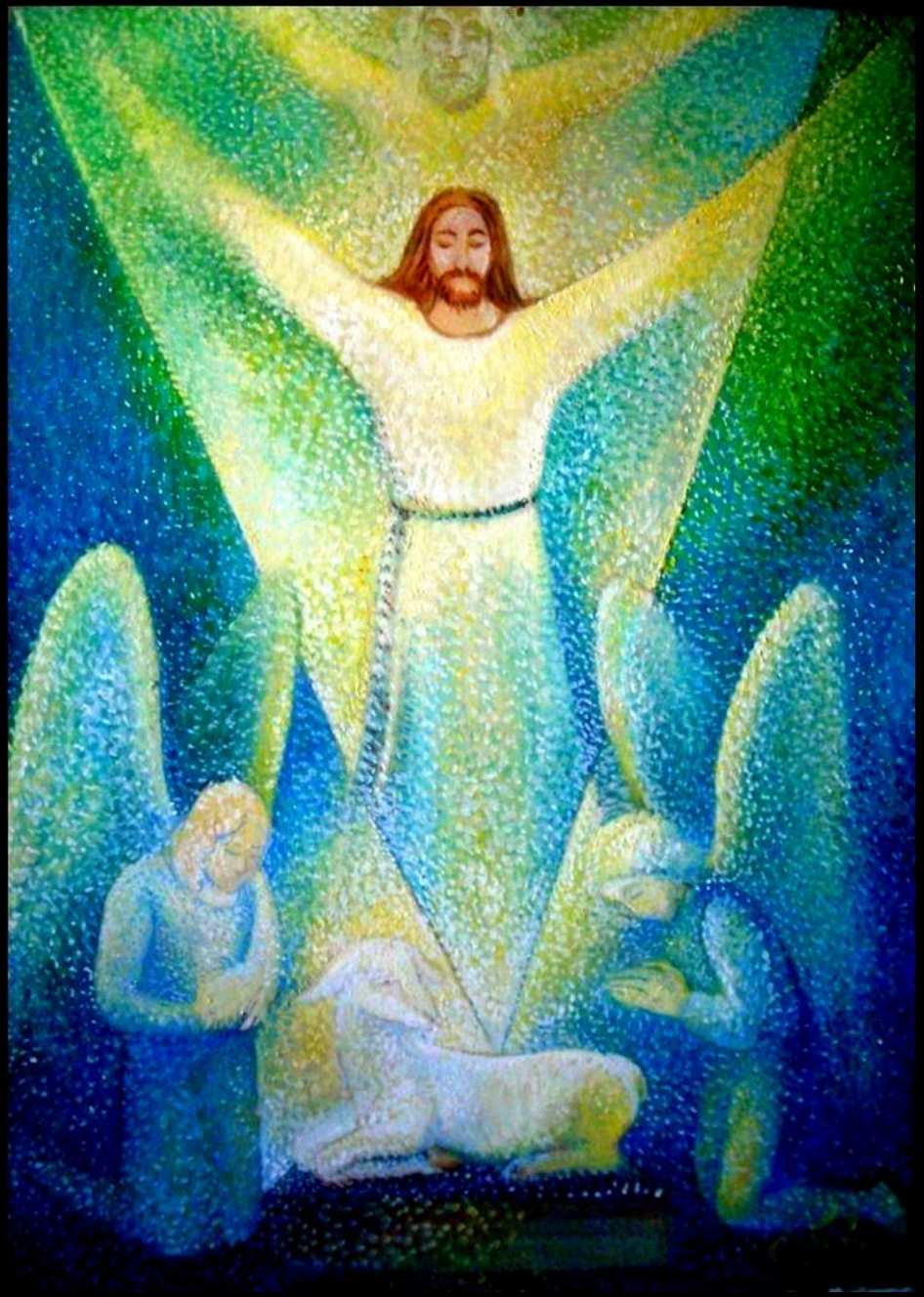
La Kabbala

La 15a lettera, SAMEC= palo, schiacciare, passioni, mortaio, principio femminile.

16-Vangelo

Lo Spirito sarà il glorificatore di Cristo nel cuore dei credenti. La partenza di Gesù costituirà un momento di turbamento per i discepoli: la sua essenza lo diventerà più di una volta per i credenti. La sofferenza sfocerà nella gioia e nella pace senza fine anche perchè c'è la garanzia del soccorso dall'alto.

La Kabbala
La16a lettera,OIN=occhio, perfezione, equilibrio, l'indifferenziato

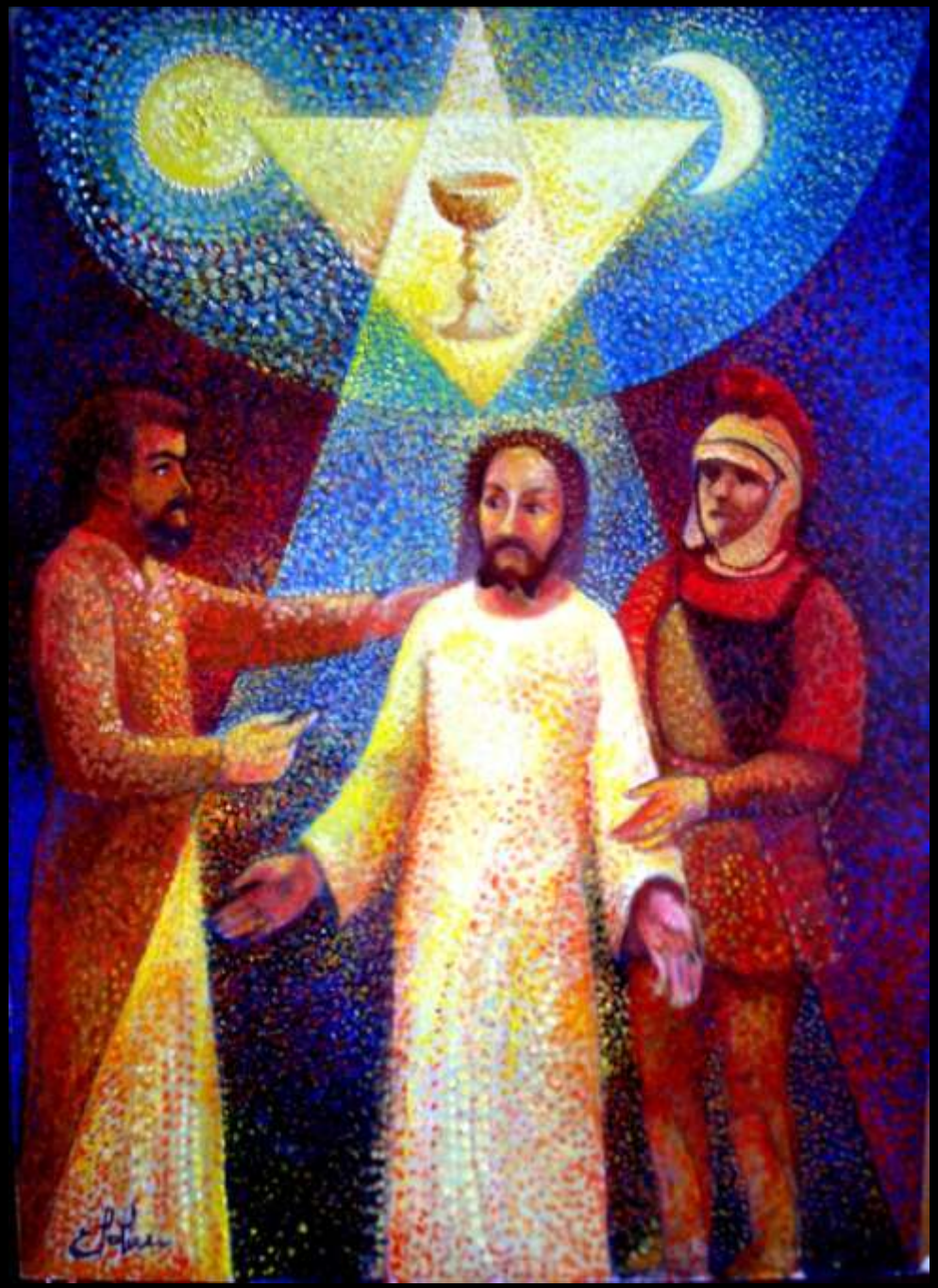


17-Vangelo

Tutte le parole caratteristiche del 4° Vangelo ricompaiono qui nel momento in cui Cristo risorto desidera la gloria di Figlio di Dio perché il Padre ne sia glorificato. Coloro che hanno accettato la parola di Gesù, riconosciuto la sua verità, vivono in un legame profondo con lui e questo è un dono meraviglioso del Padre.

La Kabbala

La 17° lettera, FE’ = sostanza primordiale, aria, aeriforme, espansione, caos.



18-Vangelo

Il 4° Vangelo più degli altri sottolinea la libertà sovrana di Gesù. Egli percorrendo con piena conoscenza la via della Croce fa risplendere la verità di Dio.

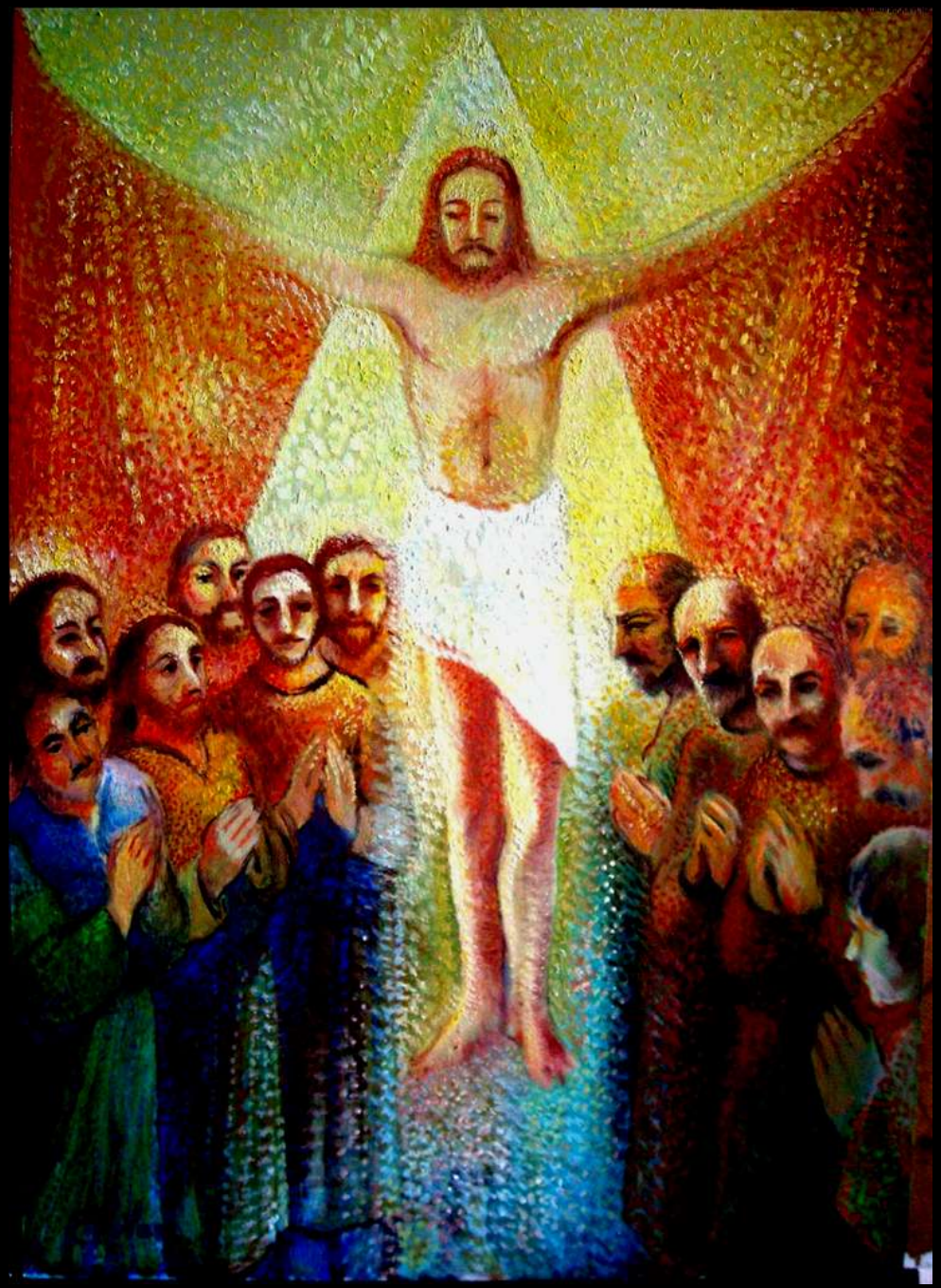
La Kabbala
La 18a lettera, SADE' = tagliare, lancia, lama, instabilità, perfezione formale.

19-Vangelo

Spartendosi le vesti di Gesù crocifisso, i soldati hanno cura di non lacerare la tunica senza cuciture. Giovanni lo nota. Forse vuole così indicare l'unità che Cristo lascia in eredità a coloro che vuole salvare. La tradizione identifica Giovanni con il discepolo prediletto a cui Gesù affida la madre. Maria insegnerà al discepolo come seguire l'esempio e l'insegnamento del Figlio suo, immolato come l'agnello pasquale che simboleggiano il battesimo e l'eucarestia.

La Kabbala

La 19a lettera, CIAF = legame, filo



20-Vangelo

Il 4° Vangelo ci ha abituato a considerare la Croce come il passaggio di Cristo al Padre, come la elevazione del Signore, la manifestazione della gloria di Dio, del suo amore. La resurrezione, che chiude il corso terreno di Cristo e apre il corso terreno della Chiesa. Il tempo della gioia è venuto: inizia la missione apostolica, continuazione dell'opera di Gesù.

La Kabbala

La 20° lettera, RESCH = testa, sfera, universo orientato,soffio

21-Vangelo

La rete piena di grossi pesci: tale pesca miracolosa simboleggia i discepoli che riuniscono gli uomini nell'unità solo quando accettano di svolgere il loro compito dietro ordine del Signore e nel suo nome.

La 21° lettera, SCIN = vascello-moto rettilineo-movimento cosmico.

22-Vangelo:

Questa è l'unica carta che non trova un riscontro letterario specifico nel Vangelo di Giovanni ed è logico che sia così, Dio infatti è al di sopra, è sempre presente in ogni luogo ed in ogni tempo.

La 22° lettera, TAU = croce, resistenza cosmica alla vita

...e proprio in Enoch (3° libro) si parla della torre ZED o torre di Osiride (Surrid) dentro la quale Enoch nascose i suoi libri sacri *(Masoudi -scrittore arabo del X sec., aveva scritto:"Surid, uno dei re d'Egitto prima della grande inondazione facendo cotruire le due Piramidi maggiori, aveva ordinato ai sacerdoti di riporvi i resoconti scritti della loro sapienza e delle loro conoscenze artistiche e scientifiche, nonchè i nomi e le proprietà delle piante medicinali e ciò che si riferisse all'aritmetica e alla geometria. Il re, infine, depositò nella piramide indicazioni riguardanti la posizione delle stelle e i loro cicli, la storia e le cronache del tempo passato e i presagi di quello futuro.*

Con l'avvento dell'Era dell'Acquario (la nostra) sarebbe iniziata sulla terra una nuova spiritualità preannunciata da eventi catastrofici ed epidemie….

La morte a cavallo di A.Durer e..

Il cavaliere, la morte e il diavolo
(da un'incisione di Albrecht Durer)
Simboleggia la forza di
ricominciare a combattere per
un'idea e per una società migliore.

Buona Pasqua
a tutti
nel cambiamento
..stiamo a casa!
www.museosolari.net